

Legapro 1 FeralpiSalò in bianco ma raggiunge la zona salvezza

La sfida interna con l'Andria condizionata dai risultati delle avversarie Dal successo del Piacenza a Trieste il patto di non belligeranza del Turina

FERALPISALÒ **0**
ANDRIA BAT **0**
FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Bianchetti (15' st Allievi), Turato, Camilleri (23' st Defendi), Cortellini, Dracek, Castagnetti, Muwana; Bracaletti, Montella (37' st Sedivec), Tarana. (Zomer, Bonaccorsi, Sella, Fusari). All.: Remondina.
ANDRIA BAT (4-2-3-1) Rossi; Meccariello, Cossentino, Zaffagnini, Contessa, Arini, Marsili; Taormina (13' st Minesso), D'Alessandro, Russo (1' st Loiodice); Gambino (32' st La Mantia), (Sansonna, De Giorgi, Larosa, Ballardini). All.: Cosco.
Arbitro La Penna di Roma 1.

Note Giornata fresca, terreno in buone condizioni, spettatori 500 circa. Calci d'angolo 6-3 (2-2) per la FeralpiSalò. Espulso al 30' pt l'allenatore dell'Andria Cosco. Ammoniti: Bianchetti, Montella, Gambino e Arini. Recupero: 3' e 4'.

SALÒ Dura 45 minuti la sfida salvezza tra FeralpiSalò e Andria Bat. Un tempo, il primo, nel quale le due squadre si danno battaglia con discreto piglio, provano spesso a prendere d'infilata la difesa avversaria, ma senza fortuna. Nell'intervallo succede però che le due squadre vengono a sapere del vantaggio del Piacenza a Trieste, un 2-1 che in avvio di ripresa diventa 3-1 a favore degli emiliani e sarà questo il risultato finale. Fatti due conti, lo 0-0 risulta utile per entrambe, che raggiungono

POCHE OCCASIONI

Branduani mai seriamente impegnato
Rossi decisivo soprattutto su due tiri dalla distanza di Castagnetti

con un grande sinistro impegna nuovamente Rossi. Al 24' si fa male Camilleri, Remondina inserisce Defendi per non giocarsi il bonus giovani e così è costretto ad arretrare Tarana sulla linea dei difensori. Proprio Tarana (29') batte bene una punizione premiano lo scatto sulla manica di Cortellini, sul cui cross irrompe Defendi che anticipa tutti ma manda a fil di palo. Nel finale ci prova ancora Defendi (41' e 48'), ma senza fortuna. Finisce così senza reti un match condizionato dai risultati delle dirette avversarie nella lotta salvezza. Ma alla fine del campionato mancano però ancora due giornate...

Francesco Doria

Fotogallery su

www.giornaledibrescia.it

BARLETTA **0**
SPEZIA **1**

BARLETTA (4-3-3) Pane; Mazzarini, Mengoni, Mingaglio, Pettneri (31' st Infantino), Romondini, De Liguori; Franchini (19' st Cerone), Di Gennaro, Mazzeo. All.: Di Costanzo.
SPEZIA (4-3-3) Russo; Rivalta (38' st Buzzeoglio), Lucioni, Bianchi, Pedrelli (5' st Ricci), Lollo, Grauso, Bianco, Guerra, Evacu, Vannucci (43' st Testini). All.: Serena.
Arbitro Mangianelli di Pinerolo.
Rete pt 41' Evacu.

BASSANO **2**
FROSINONE **1**

BASSANO (4-3-3) Grillo; Basso, Druodi, Porchia, Chosheh (39' pt Martina), Caciagli, Correa, Mateos; Longobardi (9' st Iocolano), Gasparello, Guarinello (40' st Galabruno), All.: Brucato.
FROSINONE (4-3-1-2) Zappino; Ristovsky, Stefani, Federici, Vitale; Nicco, Bottone (20' st Guidi), Baccalo (32' st Miramontes); Carrucio; Santoruvo (22' st Bonvisuto), Aurelio. All.: Corini.
Arbitro Minelli di Varese.
Reti pt 48' Carrucio, st 46' Gasparello, 50' Mateos.

LATINA **3**
TRAPANI **0**

LATINA (4-3-3) Martinuzzi; Buscacio, Toscano, Agius, Farina; Matute (22' st Berardi), Burali, Fossati, Falzerano (19' st Martignolo), Bernardo, Agodirin (37' st Tortoro), All.: Sandera.
TRAPANI (4-4-2) Castelli; Lo Bue, Sabatino (4-3-1-2) Mastrolilli, Pagliarulo, Filippi; Cianni (12' st Pirrone), Barraco, Caccetta, Madonia; Sella, Gambino (12' st Tedesco). All.: Boscaiola.
Arbitro Penno di Nichelino.
Reti st 6' Matute, 42' Martignolo, 48' Tortoro.
Note Espulso: 11' st Barraco.



Solo FeralpiSalò

Le palle gol del match sono soltanto dei salodiani. Nella foto grande quella capitata a Defendi, che tocca da vicino, ma sfiora solo il palo. Qui sopra Tarana e Castagnetti al tiro, ma Rossi si opporrà bene. Nell'altra pagina Defendi di testa anticipa Zaffagnini (fotoservizio Reporter)

UMBRIA IN FESTA

Sale in B la Ternana di Pisacane e Sinigaglia Il Perugia promosso in LegaPro 1

Giornata storica per il calcio umbro con le contemporanee promozioni della Ternana in serie B e del Perugia in LegaPro 1, mentre dalla stessa LegaPro 1 retrocede il Foligno. C'è un po' di Lumezzane tra i rossoverdi che hanno battuto la Reggiana 2-0: il difensore Pisacane è risultato tra i migliori nella stagione e le due reti di ieri portano la firma di Sinigaglia, in rete dopo 27 secondi su azione ed al 29' del primo tempo, tra il 12' ed il 22' st, con Balistrieri ed una doppietta di Ferri Marini.

Ternana ha 6 punti su Carpi e Taranto ma è in vantaggio su entrambe negli scontri diretti. Il Perugia ha ottenuto la seconda promozione di fila, dopo essere precipitata in D due stagioni fa per motivi economici. Ieri ha ottenuto la promozione vincendo 3-1 sul campo del Fano, che era andato in vantaggio con Bartolini. Gli umbri hanno replicato con tre gol in dieci minuti nel secondo tempo, tra il 12' ed il 22' st, con Balistrieri ed una doppietta di Ferri Marini.

LEGA PRO 1 GIRONE B

31ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
Barletta-Spezia 0-1	Trapani	58	32	17	7	8
Bassano-Frosinone 2-1	Spezia	56	32	15	11	6
FeralpiSalò -Andria 0-0	V. Lanciano (-1 pt.)	53	32	15	9	8
Latina-Trapani 3-0	Siracusa (-5 pt.)	52	32	16	9	7
Pergocrema-Cremonese 1-3	Cremonese (-6 pt.)	47	32	15	8	9
Portogruaro-V. Lanciano 2-3	Südtirol	44	32	11	11	10
Siracusa-Prato 3-0	Barletta (-1 pt.)	44	32	11	12	9
Südtirol-Carrarese 1-1	Frosinone	42	32	12	6	14
Triestina-Piacenza 1-3	Carrarese	42	32	10	12	10
	Portogruaro	41	32	10	11	11
	Pergocrema (-5 pt.)	39	32	12	8	12
	Andria	35	32	8	11	13
PROSSIMO TURNO	FeralpiSalò	35	32	8	11	13
Barletta-Carrarese	Triestina	35	32	9	8	15
Bassano-Piacenza	Latina	34	32	8	10	14
FeralpiSalò -Frosinone	Piacenza (-9 pt.)	32	32	10	11	11
Latina-Cremonese	Prato	31	32	7	10	15
Pergocrema-Andria	Siracusa-V. Lanciano	30	32	7	9	16
Portogruaro-Prato	Südtirol-Trapani					
Siracusa-V. Lanciano	Triestina-Spezia					

1ª classificata in serie B - Dala 2ª alla 5ª al play off Dala 14ª alla 17ª al play out - 18ª in Lega Pro2

SIRACUSA **3**
PRATO **0**

SIRACUSA (3-5-2) P. Baiocco; Moi, Fernandez, Ignoffo; Pepe (11' st Calabrese), Giordano, Mancosu, Spinelli, Capocchiano; Tamburini, Callari, Campo (25' st Albanese); Schenetti, Giannetti, Fischhaller (35' st Chiavarini). All.: Stroppa.
PRATO (3-5-2) Layeni; Dametto (36' st Longo), Visibelli, Lamma; Manucci, Fogaroli, Cavagna, Corvesi, De Agostini; Morante (39' st Morelli), Pisanu (29' st Codà). All.: Sottili.
LANCIANO (4-3-3) Aridici; Aquilanti, Massoni, Amenta, Mammarella; Vastola, Capece, Volpe; Chirico (31' st Verna), Pavolletti (41' st Sarno), Turchi (37' st Donnarumma). All.: Gautieri.
Arbitro Abbattista (Molfetta)
Reti pt 9' Tortolano, 11' Le Noci, 28' Dettori; st 36' Le Noci.
Note Espulso al 31' st De Agostini.

SÜDTIROL **1**
CARRARESE **1**

SÜDTIROL (4-3-3) Iacobucci; Iacoponi, Cascone, Kiem, Legittimo (13' st Greà); Tamburini, Callari, Campo (25' st Albanese); Schenetti, Giannetti, Fischhaller (35' st Chiavarini). All.: Stroppa.
CARRARESE (4-4-2) Nocchi; Piccini, Pasini, Vannucci, Pacciardi; Benassi, Conti, Corrent (43' st Belcastro), Russo; Gaeta (28' st Giovinco), Merini. All.: Sottili.
Arbitro Albertini di Ascoli.
Reti pt 27' Mancosu; st 32' Zizzari, 38' Longo (aut.).
Note Espulso al 31' st De Agostini.

TRIESTINA **1**
PIACENZA **3**

TRIESTINA (4-4-1-1) Gadignani; Galasso. (26' pt D'Ambrosio), Thomassen, Gissi, Tombes; Rossetti (25' st Zamparo), Allegretti, Princiwalli, Cristiano Rossi (1' st Motta); Cesar Piacenza; Codes. All.: Galderisi.
PIACENZA (4-3-1-2) Ivanov; Marchi, Bertoncini, Bini (1' st Campagna), Visconti; Pani Lussardi Piccinini; Bombaggi, Giovinco (31' st Rodriguez), Lisi (24' st Foglia). All.: Monaco.
Arbitro Verdennelli (Foligno).
Reti pt 24' Giovinco, 26' Bombaggi, 40' Bertoncini (aut.); st 6' Bombaggi.



LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 6 Para un colpo di testa di Gambino in avvio di ripresa. Per il resto tante palle alte e due tempistiche uscite di piede fuori dall'area.

BIANCHETTI 6 Un po' meno in palla di domenica a Carrara, gioca però una gara senza particolari errori. Dal 15' st Remondina lo sostituisce con Allievi (6), al rientro dopo la felice parentesi di Dubai con la Nazionale di LegaPro.

TURATO 7 Chegrinta, il capitano. E che bravura negli anticipi. Ben coperto sui lanci in profondità da Camilleri prima e Allievi poi, ha giocato una gara di grande concretezza.

CAMILLERI 6 Più concreto di altre volte e, soprattutto, meno impreciso. Si fa notare per alcune chiuse tempistiche. Poi si fa male ed al 23' st viene rilevato da Defendi (6.5), che in meno di mezz'ora tira molto più spesso di quanto non abbia fatto Montella.

CORTELLINI 6.5 Partita diligente, fin quando c'è partita. Chiude quasi sempre senza troppi patemi le avanzate di Taormina e prova anche a supportare le manovre d'attacco. È suo, alla mezz'ora della ripresa,

il traversone sul quale Defendi irrompe con ottima scelta di tempo mandando la sfera a sfiorare il palo.

DRASCEK 6.5 Quando il gioco si fa duro, quando non servono i piedi buoni (che comunque non gli mancano), quando la priorità è la concretezza. Rari errori di misura, tantissimi contrasti e molti palloni recuperati a centrocampo. Finale di stagione all'altezza della situazione.

CASTAGNETTI 6 Nel primo tempo non appare in palla. Si riscatta nella ripresa, nella quale dà maggior ordine alle manovre dei verdebili salodiani e sfiora anche il gol con un tiro da oltre 25 metri che Rossi vola con bravura a deviare in calcio d'angolo.

MUWANA 6 Come Dracek, a centrocampo fa sentire la sua presenza. Spesso più avanzato del compagno, non è però pericoloso dalle parti di Rossi.

BRACALETTI 6 È fra coloro che più sentono la stanchezza per gli impegni ravvicinati e, anche perché ben marcato, raramente riesce ad essere pericoloso. In un paio di occasioni reclama il calcio di rigore, ma

anche lui lo fa con scarsa convinzione.

MONTELLA 6 Si impegna, impossibile dire il contrario, ma quando ha palla tra i piedi spesso appoggia all'indietro. Insomma, gli manca lo spirito pericoloso nei sedici metri avversari. Dal 37' st lo sostituisce Sedivec (sv), che resta un oggetto per noi misterioso.

TARANA 6.5 Il mezzo punto in più lo ottiene disputando con ordine i venti minuti finali nell'inedito ruolo di difensore. Prima, gioca una partita di grande attenzione, ma senza mai trovare lo spunto vincente. È suo il passaggio illuminante per Cortellini nell'azione che porta Defendi a sfiorare il gol del vantaggio. Che, forse, avrebbe voluto dire salvezza.

ANDRIA BAT Rossi 7; Meccariello 6, Cossentini 6, Zaffagnini 7, Contessa 6; Arini 5.5, Marsili 5.5; Taormina 6 (13' st Minesso 5.5), D'Alessandro 6.5, Russo 5 (1' st Loiodice 6); Gambino 6 (32' st La Mantia 6).

L'arbitro LA PENNA 6 Qualche ammonizione appare un po' esagerata, ma la gara che dirige è facile e lui non rovina l'atmosfera di non belligeranza che pervade il Turina. **f. d.**



IL PRESIDENTE
Giuseppe Pasini

«Mi aspettavo di più: con il pari siamo in piena bagarre»



SALÒ Zero a zero e tutti felici, anzi no. Come a Carrara, anche contro l'Andria la FeralpiSalò ottiene un pareggio a reti bianche e alla fine coglie con entusiasmo il quarto risultato utile consecutivo.

Tra i più delusi il presidente Giuseppe Pasini, che in sala stampa fatica a sorridere: «Mi aspettavo di più. La nostra prestazione non è stata all'altezza di uno spargoglio salvezza. È vero che se finisce oggi il campionato noi saremmo salvi, ma mancano ancora due partite alla conclusione e siamo in piena bagarre. Il primo tempo è stato buono, perché abbiamo costruito qualche occasione da gol. Nella ripresa l'Andria si è accontentata del pareggio e noi non siamo riusciti a fare di più. La paura ha bloccato entrambe le squadre. Abbiamo avuto un'occasione con Defendi, ma la palla non è entrata. Non possiamo rimproverare niente al nostro attaccante, che quest'anno ha comunque realizzato gol determinanti. A questo punto la gara di domenica prossima contro il Frosinone diventa importantissima: se la vinceremo, avremo buone probabilità di salvarci e festeggiare l'obiettivo raggiunto davanti ai nostri spettatori, qui al Turina. Giocando così, però, sarà difficile vincere. Mi aspetto una gara diversa».

Più soddisfatto il tecnico Gian Marco Remondina: «Per quello che ho visto in campo, il risultato è giusto. In questa gara entrambe le squadre hanno sentito molto la fatica. Nel primo tempo abbiamo avuto una buona occasione con Tarana, ma non siamo riusciti a segnare. Nella ripresa si è fatto male Camilleri e non avendo più difensori ho arretrato Tarana, che si è adattato a fare il terzino».

La gara è stata molto difficile... «Dobbiamo abituarci a disputare gara del genere. L'importante è non perderle, e per fare questo bisogna concedere poco agli avversari. Noi l'abbiamo fatto e così abbiamo conquistato un buon pareggio».

Contro il Frosinone la FeralpiSalò giocherà una gara decisiva: «Sarà determinante avere i nervi saldi - prosegue Remondina -, dovremo mantenere alta la concentrazione. A questo punto della stagione l'obiettivo non è lontano, ma non è neanche vicino. Siamo ancora in corsa per la salvezza diretta e possiamo raggiungerla in queste due giornate. In caso contrario, avremo qualche giornata in più per ottenere la permanenza in categoria».

Enrico Passerini

IL PORTIERE
Paolo Branduani

«Partita tesa: non recriminiamo per il risultato»



SALÒ Alla fine ha vinto la paura di perdere. Nel dopopartita giocatori e dirigenti sono d'accordo: bisogna evitare la sconfitta. Così alla fine il pari non scontenta nessuno, anche se tra le due quella che esulta di più è l'Andria.

«Questo è un punto importantissimo - dichiara l'ex Montichiari Andrea Zaffagnini, ora in forza alla formazione pugliese -, non potevamo chiedere di più. Temevamo molto questo turno infrasettimanale, anche perché giocavamo in trasferta, ma siamo riusciti a portare a casa un buon risultato. Mi ha fatto piacere tornare nel Bresciano: mi è sembrato di giocare un derby».

Il vice presidente della Feralpi Giovanni Goffi è abbastanza soddisfatto: «Dobbiamo pensare che poco più di un mese fa eravamo ultimi, mentre ora stiamo lottando per la salvezza diretta. Accettiamo questo risultato, che è comunque positivo perché arriva in un momento decisivo della stagione. Dopo aver ottenuto le cinque vittorie c'è stata la pausa ed abbiamo perso il ritmo. Non possiamo quindi lamentarci e dobbiamo essere contenti di aver prolungato la nostra striscia positiva».

Tra i giocatori gardesani parla Paolo Branduani, che in questa partita è stato poco impegnato: «Questo è un pareggio buono per entrambe le squadre. È stata una partita molto tesa perché nessuno voleva concedere un centimetro agli avversari. Non dobbiamo quindi recriminare per questo punto. La partita di domenica con il Frosinone diventa decisiva per il nostro campionato. Avremo un solo risultato utile a disposizione. Poi dovremo andare a Lanciano ed anche lì saranno novanta minuti di fuoco. A questo punto dobbiamo rimanere molto concentrati e continuare ad allenarci come stiamo facendo ora».

Anche il direttore sportivo Eugenio Oli accoglie il pareggio con un mezzo sorriso: «È vero, sarebbe stato meglio vincere per tirarci fuori definitivamente dai problemi, ma non si può volere sempre tutto. Era fondamentale evitare la sconfitta per rimanere ancora in corsa per la salvezza. Ci siamo riusciti e siamo contenti. Chiaramente anche l'Andria aveva una gran paura di perdere e alla fine è sembrato che le squadre si accontentassero del pareggio. Rimandiamo tutto a domenica contro il Frosinone: con qualche risultato a nostro favore, abbiamo la possibilità di salvarci direttamente. Noi però dovremo fare la nostra parte, ovvero vincere la sfida».

e. pass.